

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto comprensivo "via Acquaroni"

Via Acquaroni, 53 00133 ROMA tel. 062050607 fax 0620449294

Mail: rmic8e700q@istruzione.it Pec: rmic8e700q@pec.istruzione.it

Codice Fiscale. 97713360580 – DIS. XVI

Sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it>

Comunicazione 60

ROMA, 22 gennaio 2021

A tutti i docenti della PRIMARIA

Alle famiglie della Primaria

Agli atti, albo sito web

OGGETTO: PUBBLICAZIONE NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PRIMARIA a seguito O. M. 172

Come già comunicato con precedenti Circolari 128 e Comunicazione 52 alle famiglie, in seguito alla pubblicazione dell'ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 172 del 4 dicembre 2020 (pubblicata insieme alle Linee guida e alla nota di accompagnamento del Ministero) il nostro istituto avrebbe dovuto aggiornare secondo le novità legislative il documento di valutazione della Scuola Primaria all'interno del proprio PTOF. In data 21 gennaio 2021 (con delibera n.3) il Collegio dei docenti ha approvato il nuovo documento che si allega e tutti sono pregati di prenderne attenta visione. Soprattutto alle famiglie si chiede di prestare un'attenta lettura del documento.

I **principi** che animano le novità legislative sono i seguenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo e che, come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curriculare e deve consentire di valorizzare i progressi degli allievi (Indicazioni Nazionali del 2012). Le linee Guida in allegato all'ordinanza suddetta evidenziano il valore fondamentale della valutazione intesa come parte integrante della professionalità del docente che si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Nella sostanza: a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92), non più con voti numerici ma **attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione**, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Rimangono invariate le modalità per la descrizione del processo del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Per ciascuna disciplina l'alunno sarà valutato sul livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento (comuni per tutto l'istituto ma diversificati per classi parallele) secondo i seguenti 4 livelli:

Livello di apprendimento	Giudizio
Avanzato	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve

	compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Non esistono scale di lettere o numeri per identificare il livelli; i livelli si definiscono in base ad almeno quattro **dimensioni** così delineate: a) autonomia, b) tipologia di situazione, c) risorse mobilitate, d) continuità nell'apprendimento.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Gli obiettivi di apprendimento - salvo eccezioni - sono comuni a quelli della classe.

Per ciò che concerne il Documento di valutazione (o pagella) - in ottemperanza al D.lgs. n. 62/2017 e al DPR. n.275/1999 "ogni istituzione scolastica lo elabora nell'esercizio della propria autonomia" - esso conterrà:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento;
- il livello;
- il giudizio descrittivo (solo per casi particolari alla fine del primo quadrimestre; per tutti gli alunni alla fine dell'anno scolastico).

Sul documento resteranno invariati gli elementi relativi alla valutazione del comportamento, del giudizio globale e la nota per Religione cattolica/attività alternativa.

Per consentire alle famiglie di comprendere al meglio il senso della valutazione operata si invitano i docenti alla massima disponibilità di informazione e accompagnamento, al fine che il cambiamento che la scuola sta vivendo abbia lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni/e sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, nell'ottica di una reale personalizzazione dell'apprendimento.

"A scuola non si impara per diventare migliore degli altri ma per diventare migliori di se stessi".

Per ogni approfondimento è possibile consultare il sito del Ministero

<https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/index.html>.

F.to Il Dirigente Scolastico

Prof. Guglielmo Caiazza

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993